Scritto da Red.
Giovedì 30 Gennaio 2025 13:47



AVELLINO – Dopo il grande successo del Festival delle Lanterne 2024, ritorna ad Avellino un evento che celebra la tradizione e la cultura cinese: □□Chūnjié la Festa di Primavera ovvero il Capodanno cinese 2025, in programma domani, 31 gennaio, e sabato, 1 febbraio, dalle ore 17,30 alle ore 21,30, presso il complesso monumentale carcere borbonico di Avellino.

La due giorni è stata organizzata dall'associazione AvviCina – rappresentata dal presidente Antonio Iannaccone e dai componenti del direttivo, Sara Iannaccone, Pino Iannaccone, Claudio Spagnuolo, Michela Arricale, Giuseppe Imbimbo – in collaborazione con l'Istituto Confucio presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", la Provincia di Avellino e l'Università degli Studi "L'Orientale" di Napoli.

Avvolti dalla calorosa e professionale accoglienza degli studenti dell'Istituto "Manlio Rossi Doria" di Avellino, i festeggiamenti si apriranno con dei convegni tematici su:

- "31.01.2025 "□□□□□□□□□□□□□ Italia-Cina: verso un futuro sostenibile": le relazioni Cina-Italia nello scenario globale per un futuro sostenibile in tempi di guerra e di crisi climatica. Introduce la professoressa di Lingua e cultura cinese, Sara Iannaccone. Intervengono il presidente della Provincia, Rino Buonopane, il presidente dell'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti in Campania, Enzo De Luca, l'europarlamentare Annalisa Corrado, il parlamentare Toni Ricciardi. Modera il professore Claudio Spagnuolo;

- "1.02.2025 "□□□□ Guarda in alto e vedrai la felicità": l'importanza dello studio della lingua cinese oggi seguita da "Lezione demo di cinese mandarino", a cura della professoressa Valeria Varriano, docente associata di Lingua e letteratura cinese dell'Università di Napoli "L'Orientale" e direttrice dell'Istituto Confucio.

A seguire, i visitatori avranno la possibilità di ammirare la collezione Salomone ed assistere a

performance artistiche e musicali esclusive, grazie agli studenti cinesi ed italiani del Conservatorio statale di Musica “Domenico Cimarosa” di Avellino, della scuola di danza classica Academie du Ballet Classique di Zelia Guarini, del gruppo musicale Not Nice People, che con una produzione inedita esplorerà il tema della musica oltre gli stereotipi. Non mancheranno la danza del leone, le esibizioni di arti marziali, i workshop di calligrafia cinese intaglio della carta con i professori dell’Istituto Confucio di Napoli e di stampa 3D, grazie ai professori e studenti della Fondazione Its Academy “Antonio Bruno”.

L’evento promette di portare ad Avellino la magia e il fascino delle tradizioni cinesi, immergendo il pubblico in un'atmosfera unica, tra danze, musica ed arte.

Un'occasione perfetta per scoprire da vicino la cultura millenaria cinese anche nella città di Avellino e dare il benvenuto all’anno del Serpente in grande stile.